

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "NATURA LIBERA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . del....,

e

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr), rappresentato dal Direttore Generale Delio Folzani;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- Ø l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- Ø l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";

- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/05/2018 al n.PG.2018.0384562, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Natura Libera";

- tale progetto, suddiviso in due tipologie di intervento, rientra in una strategia comune di valorizzazione del podere "Millepioppi", la quale prevede la sinergia tra gli interventi materiali di recupero del bene confiscato - trattasi di bene immobile confiscato in via definitiva ed assegnato al Comune di Salsomaggiore Terme (PR) con provvedimento prot. n. 24598 del 19/08/2002, emanato dall'"Agenzia del Demanio Direzione Centrale Area Operativa - Direzione Beni Sequestrati e Confiscati" -, e la sua fruizione da parte della cittadinanza e delle istituzioni scolastiche;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia

Occidentale (Pr) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Natura Libera".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Riqualificazione del bene confiscato;
- Progettazione e realizzazione di un "Giardino delle farfalle" nel podere di Millepioppi, evidenziando il valore di recupero, riutilizzo e riqualificazione di un'area confiscata, in particolare in campo educativo ambientale e naturalistico;
- Progettazione e realizzazione di cartellonistica nell'area "Millepioppi", a favore di una fruizione consapevole per quanto riguarda la storia del bene (legalità e confisca alle mafie), il suo valore pubblico attuale (sede dell'Ente Parchi e del Parco dello Stirone-Piacenziano, CRAS - Centro di Recupero Animali Selvatici) e futuro (Museo Paleontologico, snodo di sentieri naturalistici, Centro visite, Sala convegni);
- Progettazione e realizzazione di un video informativo che raccolga e diffonda conoscenze riguardo i temi della legalità, della natura e della cittadinanza responsabile, mettendo in evidenza il lavoro svolto nell'ambito del presente progetto e la sua funzione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Al progetto oggetto del presente Accordo sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) n. I53G18000000006 e E59F18000350007.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività di educazione ambientale;	€. 1.500,00
Spese di personale Ente Parchi;	€. 1.500,00
Prestazione di servizi, acquisto beni e attrezzature;	€. 7.000,00
Totale spese	€. 10.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Lavori di riqualificazione del bene confiscato - progettazione, esecuzione collaudo;	€.140.000,00
Totale spese investimento	€.140.000,00

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) un contributo complessivo di € 105.000,00, di cui € 7.000,00 per le spese correnti ed € 98.000,00 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 150.000,00, (€ 10.000,00 per spese correnti ed € 140.000,00 per di investimento), di cui € 45.000,00 carico dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr).

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Natura Libera";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "Natura Libera" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia Romagna e in Rossano Varazzani per il Comune di Salsomaggiore Terme ed Emanuele Fior per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Ente, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr), pari all'importo complessivo di € 105.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento eseguiti

entro il termine del 28 febbraio 2019) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2019 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Pr) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore

Per l'Ente di Gestione per
i Parchi e la Biodiversità
Emilia Occidentale (Pr)
Il Direttore Generale